



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2023, il giorno quindici del mese di Maggio alle ore 18:00, in modalità Videoconferenza, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOPTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 57

E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1 DELLA L.R. 10/1993 E S.M.I. RELATIVA A "COSTRUZIONE LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO PER COLLEGAMENTO NUOVA CABINA MT/BT DENOMINATA 'CELLA ALBERICO' IN LOCALITA' S. ALBERICO DEL COMUNE DI VERGHERETO".
(RIF. E-DISTRIBUZIONE AUT_2595828 3574/2169).

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n.33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la nota inoltrata da ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi del comma 2 ex art-14 Legge 241/90, relativa al procedimento indicato in oggetto, avviato ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. 10/1993, pervenuta a questa Amministrazione in data 21/02/2023 ed assunta al prot. prov.le n. 4321.

Premesso che:

- La società E-Distribuzione S.p.A., con nota del 10/11/2022, ha presentato ad ARPAE istanza di rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della Legge Regionale n. 10/93 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", per le linee ed impianti elettrici denominati:
"Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento nuova cabina MT/bt denominata 'CELLA ALBERICO' in località S. Alberico del Comune di Verghereto". (Rif. E-Distribuzione AUT_2595828 3574/2169);
- La realizzazione dell'elettrodotto in progetto, della lunghezza complessiva di circa 550 metri, si rende necessaria al fine di soddisfare l'aumento di potenza richiesto da un cliente e comporterà un miglioramento del servizio elettrico per tutta l'area, entrando a tutti gli effetti a far parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica, che per questo Comune è di competenza di E-distribuzione S.p.A.. Il progetto prevede di collegare elettricamente la nuova cabina di trasformazione MT/bt "Cella Alberico" n. 743665 alla rete esistente, con la posa di una nuova linea elettrica interrata a 15 kV fino al monastero della Cella, nei pressi di Poggio l'Abetia. La richiesta di autorizzazione e la posa della nuova cabina saranno a cura del richiedente.
- L'autorità competente in merito all'istanza presentata, ai sensi dell'art. 17 della Deliberazione Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 13 del 28/07/2015, è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - ARPAE S.A.C. di Forlì-Cesena;
- L'impianto elettrico in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Verghereto, per cui l'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 2-bis comma 3 della L.R. 10/93, variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- E-Distribuzione S.p.A. ha chiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/93 e ss.mm.ii., e a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. E-Distribuzione S.p.A. ha richiesto inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere.

Visto inoltre che:

- Tutta la documentazione progettuale e copia delle richieste di parere formulate da E-Distribuzione S.p.A. è stata resa disponibile sul server Drive di ARPAE SAC di Forlì-Cesena al seguente link:
<https://drive.google.com/drive/folders/19FF9gGXvFt2G7VRxcpYbIt7FpfOMWoxC>
- Come previsto dall'art. 3 comma 3 della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii. al fine di acquisire i necessari pareri previsti dagli artt. 111 e 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), le valutazioni tecniche espresse ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) e gli altri nulla-osta o atti di assenso comunque necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione anche ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 comma 1 della L.R. 10/93 e ss.mm.ii., tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 12 del D.Lgs. 152/06, ARPAE

ha indetto una Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90;

- Nella comunicazione di avvio al procedimento (prot. 4321/2023) l'autorità competente, ARPAE, ha richiesto a questa Amministrazione il parere sulla conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura.

Preso atto pertanto che:

- Il giorno 01/02/2023, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna BURERT coincide, in relazione a quanto indicato nell'art. 3 comma 6 della L.R. 10/93, con la data di avvio del procedimento;
- Il 01/02/2023 ARPAE ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito su:
 - Albo Pretorio del Comune di Verghereto;
 - Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena;
 - Quotidiano "Corriere Romagna".
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 8247 del 31/03/2023, ARPAE ha:
 - comunicato che entro i termini, previsti per legge, del deposito e della pubblicazione, è pervenuta n. 1 osservazione;
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 11581 del 10/05/2023 ARPAE ha:
 - trasmesso le controdeduzioni di E-Distribuzione S.p.A. alle osservazioni presentate dai proprietari dei terreni interessati dall'opera;
 - fissato nel giorno 21/05/2023 il termine entro il quale la Provincia di Forlì-Cesena è chiamata a rendere la propria determinazione di competenza.

Richiamate:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *"Fondamentale"*;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *"Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici"*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- la legge regionale 22 febbraio 1993 n. 10 e ss.mm.ii. *"Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di Funzioni Amministrative"*;
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37 e ss.mm.ii. *"Disposizioni Regionali in materia di Espropri"*;
- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 15 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- la legge regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"*.

Richiamati inoltre:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 2025), approvato con deliberazione di **Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021**;

- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR 2022-2027), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12/06/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 del 11/04/2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015.

Dato atto che la strumentazione urbanistica del Comune di Verghereto è composta da:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010, in copianificazione con l'Amministrazione provinciale;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 28/11/2014;
- Piano Operativo comunale (POC) approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione Valle Savio n. 18 del 26/06/2017.

Visto che ai sensi dell'art. 2 bis e 3 della L.R. 10/1993:

- L'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante specifica al Piano Operativo Comunale (POC) o, in via transitoria, al Piano Regolatore Generale (PRG);
- Ai fini dell'esame e dell'approvazione delle varianti specifiche al POC, il rilascio dell'autorizzazione comporta che il richiedente predisponga, assieme al progetto definitivo, gli elaborati relativi alla variazione del piano ed integri la relazione di cui all'articolo 2, comma 7 con riguardo agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio;
- Qualora, ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 3, il rilascio dell'autorizzazione comporti variante al POC o, in via transitoria, al PRG, l'avviso dell'avvenuto deposito deve specificare che il provvedimento autorizzatorio è dotato di tale efficacia... (omissis);
- Entro il termine per la presentazione delle osservazioni sono presentati alla Provincia (ora ARPAE ai sensi della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii.) i pareri previsti dagli articoli 111 e 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), nonché le valutazioni tecniche dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) espresse sul progetto definitivo ai sensi dell'articolo;
- Trascorso tale termine, la Provincia (ora ARPAE ai sensi della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii.) convoca una conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), al fine di acquisire i pareri e le valutazioni mancanti;

- La Provincia verifica la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica. Qualora l'impianto da realizzare non risulti conforme al POC o, in via transitoria, al PRG, la Provincia (ora ARPAE ai sensi della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii.) acquisisce le valutazioni del Comune in merito alla proposta di variante, anche nell'ambito della conferenza di servizi convocata ai sensi del comma 3.5.

Dato atto che i contenuti del progetto proposto sono riassumibili nella posa, con scavo a cielo aperto di un cavo sotterraneo ad elica visibile di lunghezza pari a circa 550 metri e nell'allestimento elettromeccanico della nuova cabina "Cella Alberico". Il tracciato si svilupperà interamente nel Comune di Verghereto ed interesserà principalmente la strada comunale "Cella Balze" e in piccola parte aree private. Il cavo sotterraneo sarà posato ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna.

Non sono presenti impianti fissi di trasporto ad una distanza inferiore o uguale a 30 metri dal tracciato in progetto.

Visti i requisiti tecnici descritti nella relazione 3574-2169_PD.

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)

La relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica (3574-2169_AMB) propone i seguenti contenuti:

- **Uso prevalente del suolo:** Il tracciato dell'elettrodotto, pari a circa 550 metri di linea MT in cavo interrato si sviluppa quasi interamente sulla strada comunale Cella Balze e solo in minima parte su proprietà privata per permettere il collegamento alla linea MT esistente.
- **Zone assoggettate a tutela paesaggistica:** L'esecuzione dell'intervento non comporterà, essendo totalmente in cavo interrato, a lavori ultimati, alcuna alterazione morfologica del terreno né, tanto meno, modificherà lo stato dei luoghi: l'intervento risulta fra quelli esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. 31 del 06/04/2017 in quanto ricompreso fra quelli previsti nell'ALLEGATO A dello stesso decreto al punto A15.
- **Beni culturali:** Non rilevati.
- **Risorse naturali:** Il progetto ricade in zona SIC IT4080008 - Balze di Verghereto, Monte Fumaiolo, Ripa della Moia. L'esecuzione dell'intervento non comporterà, essendo totalmente in cavo interrato, a lavori ultimati, alcuna alterazione morfologica del terreno né, tantomeno, modificherà lo stato dei luoghi.
- **Margini visivi significativi:** L'intervento in progetto, una volta terminato, non modificherà la percezione visiva dell'area interessata in quanto completamente in cavo interrato su strada comunale.
- **Grandi infrastrutture lineari esistenti:** Non presenti.
- **Dissesti e zone instabili per frane:** Non presenti.
- **Altri siti caratteristici del paesaggio:** Non presenti.
- **Effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale:** Il nuovo impianto elettrico non produrrà significativo gravame ambientale sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico culturale, sia come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi.
- **Eventuali misure necessarie all'inserimento dell'opera nel territorio:** Non necessarie.
- **Descrizione sintetica delle ragioni per le quali si è scelto il tracciato di progetto:** La totalità del nuovo elettrodotto sarà realizzata in cavo interrato su viabilità esistente. Si è scelto il tracciato in progetto al fine di sfruttare un corridoio già occupato da altre infrastrutture quali sono le strade pubbliche, sotto le quali si svilupperà il nuovo elettrodotto. La scelta di usare il cavo sotterraneo sotto la pubblica via, consente di non creare nuovi corridoi infrastrutturali nei campi circostanti. Inoltre il progetto privilegia la posa del cavo su strada al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile

al fondo servente" come previsto dall'art. 121 comma 2 del R.D. 1775 del 11/12/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici".

- **Indicazione delle misure previste per mitigare eventuali impatti negativi:** Non sono necessari interventi di mitigazione e/o compensazioni. La scelta progettuale di impiegare per tutto il tracciato cavi elicordati consente di non avere immissioni elettromagnetiche significative nell'ambiente circostante. Si resterà infatti abbondantemente al di sotto dell'obiettivo di qualità di 3microTesla su tutto il tracciato. Non sono presenti luoghi adibiti a permanenza prolungata di persone all'interno delle DPA, come definite ed indicate nell'elaborato 3574-2169_PD.
- **Conclusioni:** L'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto sopra descritte nell'elaborato di progetto 3574-2169_PD evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto è pienamente compatibile con l'area ed il territorio circostanti. L'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto quest'ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione. Per la linea in progetto si richiede la pubblica utilità in quanto comporterà un notevole miglioramento del servizio elettrico per tutta l'area ed entrerà a tutti gli effetti a far parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica, che per questo Comune è di competenza di E-distribuzione S.p.A. Si richiede inoltre la dichiarazione di inamovibilità dell'opera, dovuta alla natura stessa dell'opera che è interamente incavo sotterraneo.

CONSIDERATO:

A) Espressione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii.

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) si riscontra che le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

- **Tav. 1 "Unità di paesaggio":** *Unità n. 2 "Paesaggio dell'emergenza del Comero-Fumaiolo"; "Emergenze naturalistiche".*
- **Tav. 2 "Zonizzazione Paesistica":** *"Sistema collinare" di cui all'art. 9; "Zone di tutela naturalistica" di cui all'art. 25.*
- **Tav. 3 "Carta Forestale e dell'uso dei Suoli":** *"Sistema forestale e boschivo (Formazioni boschive con dominanza del faggio)" di cui all'art. 10 comma 2 lett. a) (interessato per circa 110 metri di linea in cavo interrato); "Sistema delle aree agricole" di cui all'art. 11.*
- **Tav. 4 "Dissesto e vulnerabilità territoriale":** *"Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità – Coltri di depositi di versante" di cui all'art. 27; "Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi: Crinali" di cui all'art. 20B; si osserva che l'attraversamento del crinale non comporta alterazioni della percezione visiva secondo quanto prescritto dal combinato disposto del comma 4 dell'art. 9 e del comma 3 art. 20B delle norme del PTCP, in quanto l'elettrodotto risulterà interrato in strada esistente.*

- **Tav. 5** “Schema di assetto territoriale”: “Aree di valore naturale e ambientale” di cui all’**art. 72** (la linea si trova all’interno del SIC IT4080008 - Balze di Verghereto, Monte Fumaiolo, Ripa della Moia e per circa 110 metri in aree boschive).
- **Tav. 5A** “Zone non idonee allo smaltimento rifiuti”: *tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato.*
- **Tav. 5B** “Carta dei vincoli”: *La linea in progetto non interessa vincoli di questa tavola.*
- **Tav. 6** “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: “**Zona 5** – Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche” di cui all’**art. 47**; “**Zona 6** – Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche e topografiche” di cui all’**art. 47**.

Considerato quanto sopra descritto, si ritiene il tracciato della linea elettrica, proposto in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Verghereto, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, osservando quanto segue:

A.1 Qualora la realizzazione dell'intervento determini il danneggiamento o l'abbattimento di elementi del sistema forestale e boschivo, come rappresentati nella Tav. 3 del PTCP, il progetto dovrà prevedere opportune opere di mitigazione e/o compensazione, sulla base di quanto determinato dall'art. 10 comma 8bis delle norme del PTCP;

A.2 Relativamente alle coltri di depositi di versante interessate dal progetto, qualora sia dimostrata l'impossibilità di alternative localizzative, occorrerà prevedere la realizzazione di opere di sistemazione e bonifica delle aree interessate che garantiscano condizioni di sicurezza dell'intervento e la non influenza dello stesso nei confronti della stabilità del versante interessato, prevedendo ad esempio, per il tratto di linea interrato, opere di drenaggio che evitino l'infiltrazione delle acque piovane all'interno della coltre.

B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del comma 4 dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto delle valutazioni contenute nella documentazione di valutazione ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Richiamata, ai sensi dell’art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la trasmissione delle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della Pubblicazione del Progetto;

Visto che, come dichiarato dall’Amministrazione competente (ARPAE) con nota acquisita al prot. prov.le n. 8247 del 31/03/2023, è stata presentata n. 1 osservazione nei termini della pubblicazione e deposito della pratica in oggetto, di seguito sintetizzata:

<i>Nr.</i>	<i>Protocollo</i>	<i>Oggetto osservazione</i>
1	ARPAE PG/2023/39711 del 06/03/2023 (Privato)	<i>Manifestazione dell'intenzione a non proseguire la pratica per la linea elettrica a 15 kV in quanto non disposti ad accettare l'asservimento che si verrebbe a creare su tutta la strada andando ad interessare i terreni di proprietà.</i>

In relazione all'osservazione presentata, si ritiene nel merito che non apportando ulteriori contributi ambientali, non risulti rilevante ai fini del Parere Motivato;

Considerato inoltre che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, si esprime **PARERE MOTIVATO** positivo relativamente alla proposta di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Verghereto, in quanto non si ravvisano effetti significativi negativi sull'ambiente.

Ritenuto infine, stante i termini temporali proposti per l'esame congiunto della pratica in oggetto definiti dall'art. 14 legge 241/90, che le competenze provinciali espresse non contengano valutazioni che impediscano la formulazione di un assenso, ma pongono attenzioni e condizioni di cui tener conto in sede di rilascio di autorizzazione, da parte dell'Ente competente;

Dato atto che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura.

Dato atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire ad ARPAE di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione autorizzatoria;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. **DI ESPRIMERE**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni del progetto relativo alla *“Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento nuova cabina MT/BT denominata ‘CELLA ALBERICO’ in località S. Alberico del Comune di Verghereto” (Rif. E-Distribuzione AUT_2595828 3574/2169)*, i seguenti pareri:
 - **si ritiene il tracciato della linea elettrica, proposto in variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Verghereto, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati**, tenendo conto di quanto osservato ai punti A.1 e A.2 della soprastante parte narrativa;
 - **parere motivato positivo di sostenibilità ambientale ai sensi del combinato disposto art. 19 L.R. 24/2017 e art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante degli strumenti urbanistici del Comune di Verghereto per la realizzazione della linea elettrica in oggetto;**

2. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni Concessioni di Forlì-Cesena e al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale di questa Provincia per il seguito di competenza;
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Responsabile del Procedimento: *Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli*
Istruttore: *Dott. Raffaele Miserocchi*

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)